



## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 7/2022

### IL DIRETTORE DELL'AUTOMOBILE CLUB DI AVELLINO

Il giorno 4 del mese di Gennaio 2022 presso i locali dell'Ente

- Visto il decreto legislativo 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il Nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 24 Settembre 2009 ai sensi dell'art. 27 bis del citato decreto legislativo n. 29/1993 ed in particolare l'art. 31;
- A seguito dell'approvazione, da parte dei ministeri vigilanti, del sopracitato Regolamento con nota n° 8016 P-2.70.4.7 del 7 Giugno 2010;
- Visto il regolamento adottato dall'Ente per l'acquisizione in economia di beni e servizi;
- Visti gli art. 1 legge 135/2012 e 7 legge 94/2012 che impongono l'obbligo alle pubbliche amministrazioni di fare ricorso al mercato elettronico della PA per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- Visto il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa approvato dall'Ente e relativo a triennio 2020/2022;
- Visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 approvato dagli Organi dell'Ente;
- Visto l'art.36, comma 2) del D.Lgs.n.50/2016 (nuovo Codice degli Appalti) in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario mediante procedura negoziata, in particolare la lett.a) del Codice dei Contratti pubblici che prevede che l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00, possa avvenire tramite affidamento diretto adeguatamente motivato;
- Visto il Budget 2022 approvato dagli Organi dell'Ente;
- Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;
- Viste le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* approvate dal Consiglio dell'Autorita' Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;
- Vista la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture;*
- Vista la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- Visto l'art.36, commi 1) e 2) del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario, che devono avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- Visto l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i.,così come modificato dall'art. 1 comma 130 della

legge 145/2018, il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

- Preso atto della presenza di un unico gestore nella provincia di Avellino dei servizi idrici individuato nell'azienda ALTO CALORE SERVIZI S.p.A., nonche' del disposto dell'art. 63, comma 2, lett. b) del Codice dei Contratti pubblici, il quale prevede la possibilità di ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, quando i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico;
- Tenuto conto che l'importo presunto previsto per il 2022 – 2023 - 2024 è di € 1.200,00 oltre IVA;
- Ravvisata l'esigenza di dover procedere ad un affidamento mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art.63, comma 2, lett. b) del Codice dei Contratti pubblici, alla suddetta azienda ALTO CALORE SERVIZI S.p.A., per la fornitura di acqua degli anni 2022 – 2023 - 2024;
- Acquisito per il presente affidamento, per l'importo di € 1.200,00 Smart Cig . **Z8034B48C6**;
- Dato atto che la spesa di € 1.200,00, IVA esclusa, verrà contabilizzata nella seguente modo: € 400,00 per il 2022; € 400,00 per il 2023 ed € 400,00 per il 2024.
- Visti il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente, il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il Manuale delle procedure amministrativo-contabili;

#### **DETERMINA**

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa :

di affidare ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del Codice dei Contratti pubblici la fornitura di acqua potabile per l'immobile sede dell'Ente per il periodo 2022/2024 all'azienda ALTO CALORE SERVIZI S.p.A. per l'importo a consumo di € 1.200,00 oltre IVA, da liquidare sulla base delle fatture emesse dall'azienda.

Il sottoscritto, responsabile del procedimento svolgerà tutti gli adempimenti di competenza, fermo restando quanto previsto nell'art.6-bis della legge 7 agosto, n.241 e s.m.i. introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n.190, il quale stabilisce che il responsabile del procedimento debba astenersi in caso di conflitto d'interessi e segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

In particolare, il RUP avrà cura di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art.29 del D.Lgs. n.50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs n.97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La governance e l'esecuzione del contratto sono dirette dal RUP che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

Si da' atto che alla presente fornitura il sistema Simog dell' A.N.A.C. ha assegnato lo Smart CIG **Z8034B48C6** .

Si dà atto, altresì, che si procederà a pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente l'avviso di post-information.

Il Direttore / RUP  
Dr. Nicola Di Nardo